



**SOC AFFARI GENERALI LEGALI E
ISTITUZIONALI
SOS ORGANI, ORGANISMI COLLEGIALI,
PROTOCOLLO, URP UFFICIO STAMPA**

COLLEGIO DI DIREZIONE

VERBALE N. 2/2017

In data 30 marzo 2017 alle ore 15,00 giusta comunicazione prot. 18163 del 24 marzo 2017 è stato convocato il Collegio di Direzione presso l'Aula Multimediale di Palazzo Beltrami ad Omegna per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente (n. 1 del 20/01/2017 e del 03/2/2017 allegato);
- 2) Illustrazione dei temi discussi nel Dipartimento da parte dei Direttori;
- 3) Presa d'atto approvazione nuovo Regolamento Collegio di Direzione (delib. DG n. 60 del 9/2/2017) .
- 4) Discussione e approvazione:
 - a) Modifiche atto aziendale;
 - b) Gruppi di progetto;
 - c) Regolamenti Dipartimenti
- 5) Informazioni su:
 - a) uscita Regione Piemonte dal Piano di rientro;
 - b) selezione SOC: priorità
 - c) procedure selezione responsabili SOS.D e SOS;
 - d) verbali Direzione Territoriale Lavoro su applicazione L. 161/2015 (orario di lavoro);
 - e) utilizzo dati disponibili;
 - f) programma interventi, acquisti.
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Direttore Generale Dr. Giovanni Caruso ed il Direttore Amministrativo Dr. Antonio Jannelli.

Tutte le presenze/assenze ed eventuali deleghe sono conservate agli atti della SOC Affari Generali, Legali e Istituzionali.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante il Collaboratore Amministrativo Sig.ra Emanuela Motetta.

Verificata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale introduce gli argomenti all'ordine del giorno che vengono illustrati, come di consueto, con l'ausilio di alcune slides, **allegate al presente verbale sotto la lettera A).**



Porge quindi il benvenuto ai nuovi componenti del Collegio di Direzione, e, anticipando la trattazione del **3° punto all'odg** riguardante **"Presa d'atto approvazione nuovo Regolamento Collegio di Direzione"**, ricorda che ai sensi del nuovo Regolamento, approvato con deliberazione D.G. n. 60 del 9/2/2017, sono entrati a far parte dell'Organo anche un rappresentante per ognuna delle seguenti categorie: Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali, Medici di Continuità Assistenziale. I nominativi sono stati designati nell'ambito dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali.

Nel rammentare inoltre quali sono gli invitati permanenti agli incontri, spiega che a seguito del nuovo atto aziendale il Direttore della SOC Affari Generali Legali e Istituzionali è stata individuata al fine di rappresentare l'area amministrativa in luogo del Dipartimento dell'Area tecnico Amministrativa che è stato soppresso, mentre il Direttore della SOC Farmacia Ospedaliera è stata individuata per l'area farmaceutica, in precedenza rappresentata dal Dipartimento del Farmaco, anch'esso soppresso.

Anche l'introduzione tra gli invitati permanenti dei Direttori dei Dipartimenti Interaziendali Strutturali delle Dipendenze e di Salute Mentale è dovuta alla nuova organizzazione dipartimentale prevista dall'atto aziendale.

Ricorda al Dr. Cammarata, Direttore del Dipartimento Interaziendale Strutturale delle Dipendenze, che, qualora fosse impossibilitato a partecipare, può individuare la figura di riferimento del territorio.

Ricorda inoltre che dall'inizio dell'anno in corso il Dr. Giovanni Geda non ricopre più il ruolo di Direttore del Dipartimento Interaziendale Strutturale di Salute Mentale e, nell'attesa della nomina del nuovo Direttore, le aziende interessate si sono incontrate recentemente ed hanno deciso di attribuirne la funzione di coordinamento al nostro Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Antonino Trimarchi.

Il Direttore Generale legge in seguito il meccanismo delle deleghe previsto dal nuovo Regolamento, specificando che la delega va trasmessa con comunicazione formale e può essere riferita solo alla singola riunione alla quale il componente è impossibilitato a partecipare.

In riferimento al 2° punto all'ordine del giorno, riguardante l'illustrazione dei temi discussi nel Dipartimento da parte dei Direttori, non risulta nessun intervento.

Il Direttore Generale pone quindi in trattazione il **1° punto all'ordine del giorno** avente per oggetto: **"Approvazione verbale riunione precedente"** e chiede ai presenti se vi siano eventuali osservazioni. Non viene sollevato nessun rilievo pertanto il **verbale n. 1 del 20/01/2017 e del 3/2/2017 viene approvato all'unanimità.**

Precisa che i verbali approvati, ai sensi dell'art. 3 - c. 8 del nuovo Regolamento, verranno pubblicati sul sito ufficiale dell'Azienda. Quello approvato oggi verrà pubblicato integralmente in quanto non vi sono parti di natura riservata.

Si prosegue con il **4° punto all'odg (lett. a) inerente le Modifiche all'Atto Aziendale.**

Il Direttore Generale elenca le varie modifiche indicate nella slide n. 6, così come dettagliatamente illustrate nel documento già inviato a tutti i componenti ed **allegato al presente verbale sotto il numero 1)**. Tali modifiche riguardano: il cambio di denominazione di alcune strutture, la soppressione di una SOS, la modifica della tipologia e denominazione di altre strutture, la ricollocazione/integrazione/modifica denominazione e ridefinizione di funzioni di alcune strutture amministrative, nonché la ridefinizione delle attività descritte nel Piano di Organizzazione relativamente ad altre strutture.



Precisa che, come da indicazioni regionali, le modifiche illustrate verranno approvate con un unico atto deliberativo che verrà poi trasmesso al competente settore regionale per l'iter conseguente.

Il Direttore Generale procede con l'illustrazione della diapositiva n. 7 che riguarda il **4° punto all'odg (lett. c) inerente i "Regolamenti Dipartimenti"**.

Riprendendo quanto già illustrato nel corso dell'incontro precedente del 3/2/2017 elenca quali sono gli inviati permanenti alle riunioni del Comitato, così come indicati all'art. 5 della bozza del Regolamento, già trasmessa con lettera formale ai vari Direttori affinché formulassero eventuali osservazioni o proposte di modifica.

Il Dr. Cammarata precisa che per il Dipartimento Interaziendale strutturale delle dipendenze ha già provveduto a predisporre il relativo Regolamento e lo ha trasmesso per la successiva formalizzazione al Direttore Sanitario della ASL di Novara.

Il Dr. Senestraro evidenzia l'opportunità di specificare, nella composizione del Comitato di Dipartimento prevista **dall'art. 5, laddove è indicato il "Referente dell'Area Tecnico Professionale del Di.P.Sa che, nelle more dell'individuazione dei vari Referenti, parteciperà il Direttore della SOC Di.P.Sa .**

Il Direttore Generale comunica che sono pervenute delle osservazioni specifiche da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione nelle quali propone la modifica dell'art. 5 del Regolamento (Comitato di Dipartimento) e l'inserimento dell'art. 8 (Norma transitoria) così come indicato nelle slides n. 8 e n. 9.

In particolare, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione richiede di evidenziare all'art. 5 che "I Direttori/Responsabili delle Strutture dipartimentali, quali componenti del Comitato, sono tenuti a partecipare alle riunioni periodiche salvo impedimenti contingenti che motivano l'impossibilità ad essere presenti. In caso di assenza o impedimento a partecipare alla riunione i componenti del Comitato possono delegare i loro sostituti annualmente individuati dall'azienda sanitaria o farsi sostituire da altro dirigente/collaboratore con formale atto di delega".

Si apre un breve confronto in merito all'opportunità di evidenziare quanto indicato dal Dr. Lembo, al termine del quale **il Collegio di Direzione concorda di inserire all'art. 5 una frase nella quale si preciserà che il componente impossibilitato a partecipare alla riunione delegherà, in via ordinaria, il proprio sostituto annualmente individuato ai sensi dell'art. 18 c. 2 CCNL 08/06/2000 e s.m.i.; nel caso in cui, eccezionalmente, anche il sostituto fosse impossibilitato, il Componente titolare potrà individuare un altro dirigente/collaboratore, sempre con formale delega.**

Il Direttore Generale passa quindi ad illustrare il contenuto della norma transitoria (art. 8) che il Dr. Lembo suggerisce di inserire, che è il seguente: "In attesa di ulteriori modifiche dell'atto aziendale, che consentano, dopo la creazione della SOC interaziendale di M.L., di definire in senso migliorativo la strutturazione organizzativa dall'attuale servizio di Medicina Legale nonché di individuare il suo responsabile, il dirigente medico attualmente responsabile pro-tempore del funzionamento della Medicina Legale nel territorio del VCO, è individuato come componente del Comitato di Dipartimento quale rappresentante del SOC interaziendale di Medicina Legale". (slide n. 9).



Il Direttore Generale propone di semplificare il contenuto di tale norma transitoria come segue: "L'attuale responsabile del Servizio di Medicina legale è individuato quale componente del Comitato di Dipartimento in attesa della strutturazione organizzativa definitiva del Servizio di Medicina legale e della conseguente identificazione del responsabile" (slide n. 10).

Non emergono ulteriori osservazioni **pertanto il Direttore Generale precisa che il documento inviato in precedenza verrà rivisto a seguito delle modifiche concordate oggi** (Integrazione all'art. 5 per Di.P.SA, precisazione in merito a delega sostituiti nel Comitato di Dipartimento ed inserimento art. 8 limitatamente al Regolamento del Dipartimento di Prevenzione) **e verrà ritrasmesso a tutti i Direttori di Dipartimento. Qualora non pervenissero ulteriori osservazioni i Regolamenti verranno formalizzati con deliberazione.**

Si passa all'esame del **punto 4° lett. b) dell'odg, relativo ai Gruppi di Progetto.**

Il Direttore Generale elenca quali sono i quattro Gruppi di Progetto già avviati, che a breve verranno formalizzati con deliberazione, e precisamente: Gruppo Flussi, Gruppo Coordinamento Territorio, Gruppo Coordinamento Ospedale, Gruppo Sviluppo infrastrutture informative territorio-ospedale (slide n. 11).

In merito al "Gruppo Coordinamento Territorio" invita a fare una riflessione sull'opportunità di coinvolgere qualche rappresentante dell'area dei "convenzionati".

Illustra in seguito le finalità e la composizione della proposta di attivazione del nuovo Gruppo "Coordinamento e sviluppo camere operatorie" (slide n. 12).

In particolare l'obiettivo di tale gruppo sarà quello di valutare le criticità presenti nell'attuale utilizzo delle sale operatorie e di mettere in atto le azioni di miglioramento al fine di ridurre i tempi di attesa degli interventi.

Il Dr. Senestraro rileva che anche nell'ambito dei partecipanti a questo Gruppo è **opportuno inserire il Di.P.Sa.**

Il Dr. Guazzoni evidenzia che è da valutare anche la presenza della Radiologia.

Il Dr. Garufi fa rilevare la mancanza della SOC Urologia.

In riferimento al documento sintetico anticipato ai vari Direttori nel quale è indicato lo schema con la composizione dei Gruppi di Progetto (conservato agli atti della Segreteria del Collegio di Direzione), il Dr. Cammarata ed il Dr. Garufi fanno rilevare che, per quanto riguarda il nuovo Gruppo "Coordinamento e sviluppo camere operatorie" le strutture partecipanti risultano le stesse del Gruppo Coordinamento territorio.

Si prende atto che si tratta di un mero errore di copiatura.

La Direzione Generale rispetto a quanto osservato accoglie quanto evidenziato dal Dott. Senestraro e dal Dr. Garufi, mentre per quanto riguarda la Radiologia, si ritiene che possa essere facoltà del Coordinatore invitare i Servizi (quindi anche la Radiologia) in caso la discussione vertesse su specifici aspetti.

Il Direttore Generale introduce quindi la trattazione del **5° punto all'odg, lett. a), inerente le informazioni in merito all'uscita della Regione Piemonte dal Piano di Rientro.**

Nell'incontro tenutosi in Regione l'altro ieri l'Assessore alla Sanità ha annunciato la conclusione del piano di rientro del Piemonte dal debito sanitario ed ha ringraziato tutti gli operatori della Sanità che hanno contribuito a tale obiettivo, che ora apre la strada ad investimenti ed assunzioni.



La relativa slide (n. 13) sintetizza i contenuti dei punti di approfondimento trattati e degli obiettivi illustrati nell'incontro avvenuto in Regione. In particolare, per quanto riguarda i Punti Nascita, il Direttore Generale riferisce quali sono le indicazioni ed il quadro normativo, precisando che la Regione si è impegnata a chiamare le Aziende interessate (con punti nascita con meno di 500 parti) per vedere quali iniziative assumere.

Spiega inoltre che l'attendibilità CEDAP è il flusso informativo legato all'area Materno-Infantile oggetto di revisione.

In riferimento ai pagamenti dei fornitori precisa che nella nostra azienda vi sono forti ritardi, in quanto si paga mediamente a 110 giorni rispetto ai termini previsti (60gg.) .

Il Direttore Generale sottolinea inoltre il forte impegno della Regione nel potenziamento della rete per gli acquisti aggregati di beni e servizi.

Ricorda, infine, che secondo le norme vigenti se si va in deficit del 7% scatta il Commissariamento dell'Azienda; su questo aspetto il Servizio Controllo di gestione della nostra Azienda, insieme ad altre Aziende, stanno collaborando con la Regione per definire le procedure.

Le azioni illustrate dalla Regione sono conseguenti all'uscita dal Piano di rientro; se si riuscirà a raggiungere gli obiettivi previsti si potranno liberare altre risorse.

Il Direttore Generale prosegue con le informazioni relative al **punto 5° odg lettera b)** – inerente la "Selezione SOC priorità" - e **c)** inerente le "procedure selezione responsabili SOS.D e SOS".

Con l'ausilio della slide n. 14 elenca quali sono le selezioni delle SOC già avviate e quelle da avviare a breve.

Illustra in seguito l'iter previsto per le selezioni per le SOS.D e le SOS (slide n. 23), precisando che a breve verranno emessi i relativi bandi, laddove è già assegnato l'incarico di Direzione della SOC di riferimento. Mentre per le SOS.D o SOS afferenti alle SOC dove non è ancora stato conferito l'incarico di direzione, si provvederà successivamente, dopo che sarà stato individuato il titolare della SOC.

Il Direttore Amministrativo aggiunge che anche gli avvisi per le selezioni degli incarichi di struttura semplice dell'Area PTA sono pronti.

In riferimento al **punto 5° odg, lettera d)** (Verbali Direzione Territoriale del Lavoro), notificati all'Azienda circa 10 giorni fa, il Direttore Generale premette innanzitutto che ritiene importante portare all'attenzione del Collegio di Direzione i contenuti di tali verbali affinché si ragioni su come ci si può "attrezzare" .

Illustra quindi le risultanze delle verifiche effettuate dalla Direzione territoriale del lavoro (.....omissis.....)

(slides dalla n. 15 alla n. 17).

Sottolinea che risulta di vitale importanza trovare una modalità nella quale la struttura deve proporsi in condizioni di gravità/emergenza al fine di non sospendere interventi e attività assistenziali e, così come già evidenziato nell'incontro del Collegio di Direzione del 18/12/2015,



tracciare formalmente e motivare le situazioni particolari che non permettono di corrispondere alle norme.

L'Avv. Meloda precisa che occorre riscontrare a tali verbali prima di Pasqua.

Il Direttore Generale procede con le informazioni riguardanti il **punto 5° lett. e)** dell'odg (Utilizzo dati disponibili) ed evidenzia l'importanza di utilizzare i dati relativi al monitoraggio di attività e costi che il Controllo di Gestione mette a disposizione, in quanto tali dati risultano determinanti per capire se la struttura sta procedendo nella giusta direzione ed eventualmente mettere in atto le possibili azioni correttive, in anticipo rispetto a situazioni critiche che si possono verificare. Sarebbe opportuno che trimestralmente nei Comitati di Dipartimento si discutesse dei risultati raggiunti.

Il Dr. Guazzoni evidenzia che utilizza regolarmente tali dati ma che deve sempre chiederne la stampa al controllo di gestione in quanto non riesce ad accedervi tramite PC.

Il Dr. Garufi precisa che tale inconveniente è dovuto al fatto che le due procedure, quella del controllo di gestione e quella presente sul PC della SOC non dialogano; è quindi necessario richiedere l'intervento della SOS ICT per risolvere il problema.

Il Direttore Generale coglie l'occasione per informare che individuerà un gruppo di 6/7 persone per migliorare il grado di comunicazione.

Si termina la trattazione dei punti all'odg con il **5° punto lett. f)** (programma interventi, acquisti).

Il Direttore Generale al riguardo richiama il contenuto della documentazione già inviata a tutti i componenti in merito a tale punto e conservata agli atti della Segreteria del Collegio di Direzione. La prossima programmazione verrà fatta ad inizio maggio.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, relativamente al punto **6) Varie ed eventuali**, vengono trattati i seguenti argomenti :

- **Dichiarazione patrimoniale:** viene consegnata ai Direttori interessati (con firma per ricevuta) la nota del Direttore Generale prot. 19206 del 30/3/2016 (trasmessa anche via e.mail) relativa all'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della deliberazione ANAC n. 241 dell'8/3/2017.

La Dott.ssa Primatesta spiega quali sono i soggetti coinvolti, i dati che interessano ed il termine entro il quale tali dati vanno pubblicati sul sito aziendale (30/04/2017) al fine di non incorrere nelle previste sanzioni.

- **Apertura-sospensioni-chiusura attività:** Il Direttore Generale facendo riferimento ad una situazione che si è verificata evidenzia che non è sufficiente che, sia in caso di apertura che di sospensione o di chiusura, ci si limiti ad inviare una lettera, ma deve essere fatta una preventiva valutazione congiunta con tutti i soggetti interessati nello svolgimento della funzione. Il Direttore della struttura interessata dovrà confrontarsi con il Direttore del Dipartimento per verificare la funzionalità dell'apertura/sospensione/chiusura e con il Direttore della SOC GAT (territorio) e DSPO



(ospedale) per valutare le ricadute organizzative più generali, oltre a coinvolgere altre Strutture (Specialistica, Di.P.Sa) per gli specifici aspetti.

Il Dr. Garufi precisa che di solito questo avviene; per il caso specifico ritiene che andrebbe fatto un intervento per chiarire che il metodo usato non è corretto in quanto certe decisioni non vanno prese in via unilaterale.

- **Struttura organizzativa centrale:** il Direttore Generale illustra lo schema trasmesso a tutti i componenti del Collegio nel quale sono indicati i vari livelli di coordinamento previsti nell'ambito della nuova organizzazione aziendale (il documento è conservato agli atti della segreteria del Collegio di Direzione).

- **Richiesta rinnovo convenzioni:** il Direttore Generale premette che il rinnovo degli accordi convenzionali non è un automatismo ed evidenzia la necessità che la richiesta di rinnovo delle convenzioni venga sempre accompagnata da una dettagliata relazione (che indichi attività svolta con valutazione rapporto costi/benefici, necessità di mantenimento, di aumento o diminuzione in termini di attività e di costi), affinché la Direzione Generale possa avere un quadro completo della situazione e fare le proprie valutazioni in merito.

Il Dr. Guazzoni chiede se tale discorso vale anche per i comodati d'uso ed il Direttore Generale precisa che è utile anche in questo caso fare una valutazione, in quanto solo chi utilizza le risorse è a conoscenza di come si possono migliorare. Aggiunge che anche per le convenzioni con le strutture residenziali vale lo stesso discorso.

Il Dr. Garufi sottolinea come sia importante che questo processo venga messo in atto quanto prima, in considerazione delle numerose convenzioni gestite dalla Direzione Sanitaria.

Il Direttore Generale concorda e precisa che si cercherà di provvedere al più presto a dare le indicazioni del caso che verranno inviate a tutti i componenti del Collegio di Direzione.

L'incontro si conclude alle ore 16.50.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
(Emanuela Motetta)
firmato in originale

IL DIRETTORE GENERALE ASL VCO
(Giovanni Caruso)
firmato in originale

APPROVATO NELL'INCONTRO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE DEL 29/5/2017